



*Agenzia Italiana  
per la Cooperazione allo Sviluppo*

**Bando per concorso – per titoli ed esami – per l’assunzione a tempo indeterminato presso l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ( sede di Roma o Firenze) di n. 20 unità complessive, riservata ai soggetti in possesso dei requisiti per la stabilizzazione di cui all’articolo 20, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, Terza Area, posizione economica F1 (CCNL Funzioni Centrali 2016-2018).**

**AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”;

Visto il Decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n. 113 recante lo “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Visto il Decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 15 dicembre 2015, di approvazione del regolamento di organizzazione dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (di seguito “AICS”) e registrato alla Corte dei Conti in data 21 dicembre 2015 Reg.ne – Prev. n. 3151 e ss. mm. e ii;

Visto il Decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, del 15 dicembre 2015, di approvazione del regolamento di contabilità dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo e registrato alla Corte dei Conti in data 11 gennaio 2016 Reg.ne – Prev. n. 49;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.484 del 2 marzo 2018 con cui viene conferito al dott. Leonardo Carmenati, dirigente di prima fascia nei ruoli dell’Agenzia, l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Vicedirettore responsabile della Vicedirezione tecnica dell’Agenzia;

Viste le dimissioni del Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, dottoressa Laura Frigenti, a far data dal 30 marzo 2018;

Visto l’articolo 5, comma 4 dello Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (DM n.113/2015) che dispone: “in caso di assenza o di impedimento, il Direttore è sostituito dal titolare d’incarico generale di maggiore anzianità”;

Visto l’articolo 6, comma 2 del citato regolamento di Organizzazione dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo del 15 dicembre 2015 che prevede: “il Vicedirettore con maggiore anzianità esercita le funzioni vicarie del Direttore in caso di sua assenza o impedimento”;

Vista la Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (“Legge di bilancio 2019”) e, in particolare, l’articolo 1, comma 336;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n.445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

Visto il Decreto legislativo del 30 marzo 2001 n.165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il Decreto legislativo del 27 ottobre 2009 n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 9 luglio 2009 in materia di equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

Visto il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 29 aprile 2016, n. 288 e, in particolare, la tabella 1 relativa ai «Raggruppamenti dei corsi di studio per Area disciplinare».

Vista la normativa in materia di equipollenze ed equiparazione dei titoli di studio per l’ammissione ai concorsi pubblici;

Vista la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica, 8 novembre 2005, n. 4/2005, in particolare laddove si stabilisce che «alle procedure relative a qualifiche e profili professionali per i quali è richiesto il solo diploma di laurea (DL) possono essere ammessi anche i soggetti muniti della nuova laurea di primo livello (L)» di cui al succitato decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

Visto il Decreto legislativo del 30 giugno 2003 n.196: “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

Visto il Decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio del 2 novembre 2015 in ordine alla dotazione organica dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo in attuazione dell’art. 19, comma 1, della legge 11 agosto 2014, n. 125, per come modificato dalla Legge di bilancio 2019, art. 1 comma 336;

Visto l’accordo con le Organizzazioni sindacali rappresentative, sottoscritto in data 3 aprile 2017, per l’individuazione del sistema di classificazione dei profili professionali del personale dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, approvato dall’Aran l’8 giugno 2017;

Visto il Decreto legislativo 25 maggio 2017 n.75 recante “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

Visto, in particolare, l’articolo 20, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 secondo cui nel triennio 2018-2020, le amministrazioni, possono bandire, in coerenza con il piano triennale dei

fabbisogni e previa indicazione della relativa copertura finanziaria, procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, al personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti: a) risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso; b) abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso;

Visto, in particolare, l'articolo 20, comma 13, del D.Lgs. n. 75/2017 secondo cui in caso di processi di riordino, soppressione o trasformazione di enti, con conseguente transito di personale, ai fini del possesso del requisito di cui ai commi 1, lettera c), e 2, lettera b), si considera anche il periodo maturato presso l'amministrazione di provenienza;

Vista la Circolare del 23 novembre 2017, n. 3 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante "indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato" così come integrata dalla Circolare n. 1/2018;

Vista la Determina del Direttore dell'Agenzia, dott.ssa Laura Frigenti, n. 327 del 13 dicembre 2017 adottata con riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 20, comma 2 del succitato D.Lgs n. 75/2017, in cui si è manifestata la volontà dell'amministrazione di attivare una procedura di stabilizzazione dei soggetti in possesso dei requisiti riservata al personale già impiegato con contratti di lavoro flessibile presso l'Amministrazione in intestazione;

Visto lo schema del piano dei fabbisogni del personale per il triennio 2019-2021 sottoscritto dal Direttore Vicario dott. Leonardo Carmenati contenente indicazioni sulla presente procedura ed evidenza della relativa copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs n. 75/2017 e del DM dell'8 maggio 2018 recante "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA";

Visto il Piano della Performance 2019-2021 adottato con Determina del Direttore Vicario dott. Leonardo Carmenati n. 43 dell'8 febbraio 2019 che prevede la procedura di stabilizzazione tra gli obiettivi operativi dell'Agenzia;

Rilevato che, il numero dei posti individuati per la procedura concorsuale rientra nei limiti previsti dal citato art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, per come previsto dall'art. 1, comma 336 della Legge di bilancio 2019;

## DELIBERA

### Art. 1

#### Posti a concorso

1.L'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo indice un concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ai soggetti che abbiano maturato i requisiti per la stabilizzazione di cui all'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, per l'assunzione a tempo indeterminato di **n. 20 (venti) unità di personale** da inquadrare nell'**Area Funzionale III**, parametro retributivo **F1** del vigente CCNL Funzioni Centrali 2016-2018, così ripartiti:

a) **N. 17 posti per il profilo tecnico/professionale** del personale dell'Agencia italiana per la cooperazione allo sviluppo;

b) **N. 3 posti per il profilo professionale amministrativo/contabile** del personale dell'Agencia italiana per la cooperazione allo sviluppo.

2. Al fine di garantire la corretta implementazione delle risorse umane nei diversi uffici e la coerenza e la razionalità dell'assetto organizzativo dell'Ente, l'Agencia italiana per la cooperazione allo sviluppo si riserva di destinare i soggetti risultati vincitori indifferentemente presso la sede dell'AICS di Roma o Firenze ovvero di variare, in corso di rapporto, la sede di prima adibizione e destinazione del personale assunto.

3. Ai fini della determinazione della prima sede di servizio, verranno prese comunque in esame le preferenze espresse di soggetti dichiarati vincitori. Tali preferenze verranno progressivamente acquisite, fino a esaurimento dei posti a concorso, sulla base della posizione ricoperta in graduatoria da ciascun candidato e secondo il criterio del maggior punteggio (anche decimale) conseguito. A parità di punteggio anche decimale, la preferenza verrà accordata al candidato più giovane.

## Art. 2

### Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti che *devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda* di partecipazione:

- a) essere cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare, altresì, di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7.02.1994 n.174;
- b) avere una età non inferiore a 18 anni;
- c) avere idoneità fisica incondizionata allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce; l'Agencia ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;
- d) godere dei diritti civili e politici;
- e) non aver riportato condanne penali (in caso contrario, indicare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, etc.) e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario, specificarne la natura). In caso di condanne penali e procedimenti penali pendenti, l'amministrazione si riserva le valutazioni conseguenti in base alla normativa vigente;
- f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- g) non essere stati dispensati o destituiti dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- h) avere una posizione regolare nei confronti degli obblighi militari limitatamente ai

candidati per i quali sia stato previsto tale obbligo.

2. Ai fini dell'ammissione al concorso è altresì richiesto, alla data di scadenza del presente bando, il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- a) essere titolare, successivamente al 28 agosto 2015, data di entrata in vigore della Legge n. 124 del 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'AICS, o presso gli Enti indicati all'articolo 32, commi 1 e 6 della Legge n. 125/2014 cui l'Agenzia è subentrata (Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo del Ministero Affari Esteri e Cooperazione internazionale e Istituto agronomico d'Oltremare), ai sensi dell'articolo 20, comma 2 del D.Lgs n. 75/2017;
- b) aver maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'AICS precedente, o presso la Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo del Ministero Affari Esteri e Cooperazione internazionale o l'Istituto agronomico d'Oltremare ai sensi dell'articolo 20, commi 2 e 13 del D.Lgs n. 75/2017. Il periodo di attività lavorativa è computato in giorni complessivi, calcolati quale somma matematica dei singoli periodi di prestazione lavorativa individuati nei contratti individuali di lavoro, senza alcun arrotondamento. A tal fine il periodo minimo di lavoro triennale richiesto corrisponde a n. 1080 giorni complessivi, assumendo l'anno e il mese lavorativo pari, rispettivamente, a n. 360 e n. 30 giorni convenzionali;
- c) Essere in possesso di laurea triennale (L) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica (LS). È consentita la partecipazione alla presente procedura ai possessori di titoli di studio conseguiti all'estero o di titoli esteri conseguiti in Italia e riconosciuti equivalenti e/o equipollenti, secondo la normativa vigente, a uno dei titoli indicati nel presente punto c).

3. Si precisa che, in conformità a quanto disposto dalla Circolare n. 3/2017 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica amministrazione, ai fini dell'ammissione al presente concorso, il requisito di cui al comma 2 lett. b) del presente articolo dovrà riguardare l'attività lavorativa riconducibile all'Area funzionale III dell'Accordo in materia di classificazione dei profili professionali del personale dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo sottoscritto con le OO.SS. in data 12.10.2016 e s.m.i..

### **Art. 3**

#### **Termine e modalità di presentazione della domanda**

1. La domanda di partecipazione alla presente procedura comparativa, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato, deve essere presentata all'Ufficio XI "Risorse Umane" dell'Agenzia, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale 4ª Serie Speciale – "Concorsi ed Esami", in una delle seguenti modalità:

a) posta elettronica certificata (PEC) al seguente recapito [agenzia.cooperazione@cert.esteri.it](mailto:agenzia.cooperazione@cert.esteri.it).

Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: «*BANDO CONCORSO AICS RISERVATO EX ART. 20 COMMA 2 D.LGS. N. 75/2017 – AREA III – F1*». Questa modalità di presentazione della domanda di partecipazione sarà considerata valida solo se inviata da una casella di posta certificata. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di

posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68. Il termine di presentazione indica, non la data ultima di spedizione, ma la data in cui la domanda perviene presso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

b) consegna a mano, entro il termine di scadenza del presente avviso, all'Ufficio Protocollo dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – Via Salvatore Contarini, 25, 00135 Roma (RM), che rilascerà idonea attestazione di ricevimento. La consegna deve avvenire negli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00;

c) raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Via Salvatore Contarini, 25, 00135 Roma (RM). Si precisa che NON farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante: le domande dovranno pervenire presso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo entro il termine di scadenza dell'avviso.

L'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo non si assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

2. Nella domanda di partecipazione i candidati debbono indicare un indirizzo di posta elettronica personale al quale saranno inviate le comunicazioni, compresa la eventuale convocazione per le prove scritte e orali. L'avviso di convocazione per le prove sarà altresì reso noto secondo le modalità di cui agli artt. 8 e 9 del presente bando.

Ogni eventuale variazione dell'indirizzo elettronico personale deve essere tempestivamente comunicata all'indirizzo [agenzia.cooperazione@cert.esteri.it](mailto:agenzia.cooperazione@cert.esteri.it). L'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta comunicazione da parte del candidato di un valido indirizzo di posta elettronica personale.

3. La domanda di partecipazione, a pena l'esclusione per nullità della medesima, deve essere sottoscritta dal candidato:

a) con firma autografa su istanza "scansionata" nel caso di invio tramite posta elettronica certificata;

b) con firma autografa nel caso di invio tramite consegna a mano o raccomandata con ricevuta di ritorno.

4. La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, deve essere redatta esclusivamente secondo lo schema allegato al presente avviso (allegato A) e il candidato, a pena di esclusione, deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità e, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- le generalità complete intese come nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
- il luogo di residenza o domicilio, se diverso dalla residenza. Si fa presente che eventuali variazioni d'indirizzo dovranno essere tempestivamente comunicate e, in caso contrario, l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo è sollevata da qualsiasi responsabilità se il destinatario è irreperibile;
- il profilo professionale per il quale intende concorrere;

- il possesso della cittadinanza italiana oppure la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ai sensi della normativa vigente;
- l'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso;
- la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva, nonché il Distretto Militare di competenza (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985);
- il pieno godimento dei diritti civili e politici e il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
- di non essere stato licenziato o destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- di non avere cause di inconferibilità ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39;
- di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per reati che interdicono ogni rapporto con la pubblica amministrazione e comportino l'incapacità a contrattare con la stessa o che escludano dalla nomina o che siano causa di destituzione da impieghi presso le pubbliche amministrazioni;
- di non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego;
- di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro Secondo del Codice Penale, come disposto dall'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- di non essere destinatario di provvedimenti che comportino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale e non essere soggetto a procedure fallimentari;
- il possesso del titolo di studio di cui all'articolo 2 c. 2 lett. c) del presente bando, con esplicita indicazione della data di conseguimento, dell'ente che l'ha rilasciato, nonché degli estremi del decreto di equiparazione o equipollenza (laddove necessario);
- il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 comma 2 lett. a) e b) del presente bando, con indicazione specifica della tipologia di contratto/i regolante/i i rapporti di lavoro, del relativo periodo di servizio e dell'Amministrazione e sede presso cui è stato svolto il servizio;
- eventuali titoli post lauream conseguiti, con indicazione dell'anno di conseguimento, della natura del titolo e dell'ente che ha rilasciato il titolo ;
- il possesso di ogni altro titolo che dia diritto all'assegnazione dei punteggi di cui al successivo articolo 7 del presente bando;
- il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni, nonché dalla Legge 2 aprile 1968 n. 482;
- l'accettazione di tutte le condizioni del presente avviso e di quelle necessarie per l'eventuale costituzione del rapporto di lavoro;
- di essere informato su finalità e modalità del trattamento dei dati conferiti e sul procedimento concorsuale.

5. A pena di esclusione dal presente concorso e al fine della prova orale in lingua di cui all'articolo 9 comma 3 del presente bando, i candidati, nella domanda di partecipazione, dovranno espressamente indicare una seconda lingua straniera differente dall'inglese. Tale (seconda) lingua straniera dovrà essere scelta tra le sei lingue ufficiali dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

6. I candidati dovranno, inoltre, dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando, inclusi i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea che dovranno dichiarare, in particolare, di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7.02.1994 n.174.

Le dichiarazioni sono rese in sostituzione della relativa certificazione.

7. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nonché le conseguenze di cui all'articolo 75 del medesimo decreto costituite dalla decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera.

8. L'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo si riserva la facoltà di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate e qualora rilevi, direttamente o su segnalazioni di altri, dichiarazioni non veritiere dispone, salvo gli ulteriori provvedimenti, la decadenza dalla graduatoria dei candidati non assunti che abbiano presentato dichiarazioni non veritiere sui requisiti di ammissione alla partecipazione al concorso o la variazione della graduatoria inserendo il candidato nella posizione spettante, in caso di dichiarazione non veritiera.

9. Nel caso in cui l'assunzione sia già avvenuta, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo, salvo quanto disposto in materia di possesso e mantenimento dei requisiti, si riserva la facoltà di adottare tutti i provvedimenti previsti dalla normativa civilistica e/o contrattuale.

10. *Pena l'esclusione* dalla procedura comparativa, la domanda dovrà essere redatta esclusivamente secondo il modello di cui all'allegato A predisposto dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e contenere le dichiarazioni sostitutive ivi richieste. Sempre a pena di esclusione, il candidato dovrà allegare alla domanda:

a) la copia fronte-retro del documento d'identità o di riconoscimento, in corso di validità del concorrente e del codice fiscale. Tale documento, allegato all'istanza, comporta l'autentica virtuale della sottoscrizione con gli effetti previsti dalla legge in materia di dichiarazioni mendaci;

b) il curriculum vitae professionale redatto secondo il formato europeo e debitamente sottoscritto.

Si precisa che, *a pena di esclusione*, il curriculum professionale dovrà espressamente indicare: i) con riferimento al titolo di laurea, l'Università che ha rilasciato il titolo e la data del rilascio; ii) con riferimento ai titoli di cui alla lettera b) e c) del precedente articolo 2, il periodo di maturazione dei titoli di ammissione al concorso ivi indicati, il soggetto presso il quale è stata svolta la relativa attività e l'indicazione delle attività svolte durante il periodo di servizio specificamente riconducibili all'Area funzionale III dell'Accordo in materia di classificazione dei profili professionali del personale dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo sottoscritto con le OO.SS. in data 12.10.2016 e s.m.i.

L'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo si riserva in qualsivoglia momento di richiedere ogni opportuna documentazione al concorrente a comprova dei requisiti e dei titoli professionali oggetto di autodichiarazione e indicati nel curriculum professionale. In caso di richiesta, tale documentazione dovrà essere fornita dal concorrente, a pena di esclusione, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta stessa.

11. Le domande incomplete o redatte in maniera difforme a quanto disposto non saranno prese in considerazione.

12. I candidati diversamente abili dovranno specificare la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap che andrà opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap, dovrà essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo: [agenzia.cooperazione@cert.esteri.it](mailto:agenzia.cooperazione@cert.esteri.it) entro e non oltre i 10 giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda unitamente all'apposito modulo pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia che dovrà essere compilato e sottoscritto e con il quale si autorizza l'Agenzia al trattamento dei dati sensibili. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Agenzia di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica, che sarà valutata dall'Amministrazione.

#### **Art. 4.**

##### **Irricevibilità delle domande e cause di esclusione dal concorso**

Non sono prese in considerazione le domande non presentate secondo le modalità di cui all'articolo 3.

Sono esclusi dal concorso i candidati che non siano in possesso di uno o più tra i requisiti indicati all'articolo 2 del presente bando.

L'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo si riserva di ammettere i candidati al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. L'Agenzia può disporre l'esclusione dei candidati, in qualsiasi momento della procedura del concorso, ove venga accertata la mancanza dei requisiti di ammissione al concorso stesso alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, nonché la mancata osservanza dei termini perentori stabiliti nel presente bando.

L'eventuale esclusione dal concorso verrà comunicata all'interessato.

#### **Art. 5**

##### **Commissione esaminatrice**

1. Con successivo decreto del Direttore sarà nominata la Commissione esaminatrice, prevista dall'articolo 9 del D.P.R. n. 487/1994, garantendo il rispetto delle situazioni di

incompatibilità e pari opportunità previste dagli artt. 35 e 57 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

2. Ai fini della valutazione della prova orale in lingua straniera, la Commissione si riserva di avvalersi di un membro esterno prescelto dall'elenco degli esperti in lingue straniere approvato all'atto della nomina della Commissione.

3. Tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 8, del D.P.R. 487/1994, la Commissione esaminatrice dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 40 punti per i titoli secondo i criteri stabiliti al successivo articolo 7;

b) 60 punti per le prove d'esame sulla base di quanto previsto dai successivi articoli 8 e 9.

## **Art.6**

### **Procedura concorsuale**

1. Il concorso si articolerà in tre distinte fasi:

i. Valutazione dei titoli, per un valore complessivo massimo di 40 punti. Il punteggio ai titoli verrà attribuito sulla base dei criteri definiti dall'articolo 7. La valutazione dei titoli sarà effettuata prima delle prove scritte.

ii. Prova scritta, che si svolgerà secondo le modalità di cui al successivo articolo 8. Le prove scritte si compongono da: i) 4 quesiti a risposta aperta, di cui 2 comuni ad entrambi i profili professionali e 2 quesiti specifici al profilo per il quale si concorre; ii) una prova in lingua inglese.

A tale prova sarà attribuito un valore complessivo massimo di 25 punti secondo quanto stabilito dall'art. 8 del presente bando;

iii. Una prova orale, riservata a tutti coloro che avranno superato la fase selettiva scritta di cui al punto i), che si svolgerà secondo le modalità di cui all'art. 9.

La prova orale si articolerà in:

i) un colloquio tematico (4 domande) volto alla valutazione delle competenze e della preparazione dei concorrenti sulle materie di cui all'articolo 9, comma 3;

ii) un esame linguistico in materia di cultura generale nella II lingua straniera (differente dalla lingua inglese) scelta tra le sei lingue ufficiali dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e indicata dal candidato nella domanda di partecipazione.

Alla prova orale sarà attribuito un valore complessivo massimo di 35 punti secondo quanto stabilito all'art. 9 del presente bando.

2. La Commissione esaminatrice redigerà la graduatoria finale di merito sommando i punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli, nella prova scritta e nella prova orale. I primi classificati nell'ambito della graduatoria, in numero pari ai posti disponibili, saranno nominati vincitori e assegnati all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

## **Art. 7**

### **Valutazione dei titoli**

1. I titoli valutabili ai fini della stesura della graduatoria finale di merito non potranno superare il valore massimo complessivo di punti 40 ripartiti tra titoli di servizio (max 32 punti

tra quelli previsti dalla lettera a) e b) della tabella sottostante) e titoli di studio (max 8 punti tra quelli previsti dalla lettera c) e d) della tabella sottostante).

2. I titoli valutabili ai sensi del comma 1 saranno unicamente quelli posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando. La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione esaminatrice prima che si proceda alla prova scritta.

3. La Commissione esaminatrice, sulla base della documentazione di cui all'articolo 3, attribuirà i punteggi sulla base della tabella sotto riportata:

<b>ESPERIENZA PROFESSIONALE/TITOLI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
A) ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA NELL'AMBITO DEL SETTORE PUBBLICO IN MATERIA DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (massimo valutabile 8 anni)	Fino a 32 punti (2 punti per ogni anno di esperienza professionale)
B) ESPERIENZA PROFESSIONALE GENERICA MATURATA NELL'AMBITO DEL SETTORE PUBBLICO (massimo valutabile 8 anni)	Fino a 4 punti (0,5 punti per ogni anno di esperienza professionale)
C) DIPLOMA DI LAUREA (TRIENNALE, MAGISTRALE, VECCHIO ORDINAMENTO, SPECIALISTICA OPPURE TITOLO EQUIPOLLENTE) POSSEDUTO IN SETTORE DISCIPLINARE COERENTE CON IL PROFILO PROFESSIONALE PER IL QUALE SI CONCORRE	3 punti (per ciascun diploma di laurea posseduto fino a un massimo di 6 punti)
D) TITOLI DI SPECIALIZZAZIONE POST LAUREAM (diploma di specializzazione (art. 4 L. n. 341/1990), Master universitario di I o II livello (DM n. 270/2004), dottorato di ricerca)	3 punti (per ogni titolo di specializzazione posseduto fino a un massimo di 6 punti)

Con riferimento ai titoli di servizio di cui ai punti A) e B) della tabella che precede, si precisa che, ai fini dell'attribuzione rispettivamente di 2 punti o di 0,5 punti, si intende raggiunta l'esperienza professionale di 1 anno con il raggiungimento di 10 mesi di servizio anche non consecutivi. Si precisa che 10 mesi di servizio si intendono conseguiti al raggiungimento di almeno 300 giorni di servizio anche non consecutivi;

Con riferimento al titolo di servizio di cui al punto A) della tabella che precede, il punteggio concesso per ogni anno di esperienza professionale maturato è raddoppiato (fino a 4 punti totali per ogni anno) qualora l'esperienza professionale del concorrente risulti maturata

all'interno dell'Area funzionale III di cui all'Accordo in materia di classificazione dei profili professionali del personale dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo sottoscritto con le OO.SS. in data 12.10.2016 e s.m.i. e risulti maturata presso le sedi nazionali dell'AICS (Roma e Firenze), ovvero presso le sedi nazionali degli Enti indicati all'articolo 32, commi 1 e 6 della legge n.125/2014 cui l'Agenzia è subentrata (Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo del Ministero Affari Esteri e Cooperazione internazionale e Istituto agronomico d'Oltremare).

Non verranno valutati i titoli di servizio di cui alle lettere A) e B) della tabella sopra riportata ove maturati anteriormente al 01.01.2011.

4. La valutazione dei titoli precede la correzione della prova scritta e del colloquio.

5. La data e la sede per la convocazione per le prove scritte sarà pubblicata sul sito così come previsto all'art. 8 per i soli partecipanti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando. Ai candidati esclusi verrà data comunicazione singola.

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dello svolgimento del colloquio tramite pubblicazione del punteggio attribuito a ciascun candidato nel giorno e presso la sede fissati per lo svolgimento del colloquio.

## **Art. 8**

### **Prova scritta**

1. La prova scritta si articolerà in due distinte prove, di seguito indicate:

A) PROVA I (tematica): 4 quesiti a risposta aperta (massimo 30 righe per ciascuna risposta), di cui 2 quesiti comuni per entrambi i profili (tecnico /professionale e amministrativo/contabile) e 2 quesiti specifici relativi al profilo per il quale si concorre. Durata della prova I (tematica): tre ore.

I 2 quesiti comuni a entrambi i profili professionali sono diretti a verificare la conoscenza delle seguenti materie:

- a) elementi di diritto amministrativo;
- b) disciplina italiana ed europea della cooperazione allo sviluppo (Legge n. 125/2014; Statuto AICS approvato con DM n. 113/2015; *New European Consensus on Development – “Our world, our dignity, our future”*- Official Journal of the European Union , C 210, 30 June 2017).

Per il profilo tecnico/professionale, il terzo e il quarto quesito verteranno sulla conoscenza delle seguenti materie:

b1) quadro di riferimento internazionale per le azioni di cooperazione allo sviluppo (Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; Busan partnership agreement; Agenda per l'umanità);

b2) tipologie di aiuto (secondo le definizioni OCSE) e ciclo del progetto.

Per il profilo amministrativo / contabile, il terzo e il quarto quesito verteranno invece sulla conoscenza delle seguenti materie:

b3) nozioni di contabilità economico-patrimoniale delle pubbliche amministrazioni;

b4) principi e nozioni in materia di procedura di evidenza pubblica per l'affidamento di pubblici contratti (D.Lgs. n.50/2016);

B) PROVA II (lingua inglese): 1 test costituito da 10 domande a risposta multipla in lingua inglese in materia di cultura generale. Durata della prova: 30 minuti.

2. Le prove tematiche e la prova in lingua inglese si svolgeranno nella stessa giornata e in forma consecutiva, con una pausa di almeno 30 minuti tra una prova e l'altra.

3. La data e la sede delle prove scritte, unitamente all'elenco alfabetico dei candidati ammessi sono comunicate, almeno 30 giorni prima della data in cui devono essere sostenute, con apposito avviso, pubblicato esclusivamente nello spazio riservato <https://www.aics.gov.it/home-ita/trasparenza/bandi-avvisi/avvisi-di-selezione/>. Tale pubblicazione vale come notifica a tutti gli interessati.

Il giorno dello svolgimento della prova scritta, i candidati devono presentarsi puntualmente all'ora e luogo stabiliti, con un valido documento di riconoscimento.

4. I candidati, durante la prova scritta, potranno consultare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla Commissione esaminatrice. Durante la prova non potranno introdurre nelle aule d'esame telefoni portatili e strumenti idonei alla memorizzazione e trasmissione di dati, né introdurre o consultare appunti, manoscritti, libri, periodici, giornali ed altre pubblicazioni, che dovranno in ogni caso essere consegnati prima dell'inizio delle prove stesse al personale di sorveglianza.

5. Alla suddetta prova scritta sarà assegnato un punteggio complessivo massimo di 25 punti, di cui:

- fino a 20 punti per la prova tematica, con attribuzione di un massimo di 5 punti per la soluzione di ciascuno dei 4 quesiti sottoposti;

- fino a 5 punti per la prova in lingua, con attribuzione di 0,5 punti per ogni risposta esatta fornita alle domande a risposta multipla contenute nei test relativi;

Le prove scritte si intendono superate, ai fini dell'ammissione alla fase selettiva orale, con il raggiungimento del punteggio complessivo di almeno 15 punti.

6. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita comporterà l'esclusione dal concorso. I risultati della prova scritta saranno resi noti agli interessati prima dello svolgimento del colloquio tramite pubblicazione del punteggio sul sito nello spazio riservato <https://www.aics.gov.it/home-ita/trasparenza/bandi-avvisi/avvisi-di-selezione/>.

## Art. 9

### Prova orale e stesura della graduatoria finale di merito

1. La data e la sede della prova orale, unitamente all'elenco alfabetico dei candidati ammessi, sono comunicate, almeno 30 giorni prima della data in cui deve essere sostenuta, con apposito avviso pubblicato esclusivamente nello spazio riservato <https://www.aics.gov.it/home-ita/trasparenza/bandi-avvisi/avvisi-di-selezione/> e vale

come notifica a tutti gli interessati.

Il giorno dello svolgimento della prova orale, i candidati devono presentarsi puntualmente all'ora stabilita, con un valido documento di riconoscimento.

2. La prova orale si articolerà in:

i) un colloquio tematico (4 domande) volto alla valutazione delle competenze e della preparazione dei concorrenti sulle materie di cui al successivo comma 3;

ii) un esame linguistico in materia di cultura generale nella II lingua straniera (differente dalla lingua inglese) scelta tra le sei lingue ufficiali dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e indicata dal candidato nella domanda di partecipazione.

3. Il colloquio tematico verterà:

A) per il profilo tecnico/professionale:

i) sulle medesime materie oggetto della prova scritta di cui all'articolo 8, comma 1, lett. a), b), b1) e b2);

ii) sulle nozioni di cooperazione delegata (parti I-II-III del Documento di indirizzo "Cooperazione delegata – Quadro di riferimento e procedure per la gestione indiretta dei fondi UE nell'ambito delle politiche di cooperazione allo sviluppo dell'Unione europea" di cui alla Delibera del Comitato Congiunto n. 150/2018);

B) Per il profilo amministrativo/contabile:

i) sulle medesime materie oggetto della prova scritta di cui all'articolo 8, comma 1, lett. a), b), b3) e b4)

ii) sulle nozioni di cooperazione delegata (parti I-II- III del Documento di indirizzo "Cooperazione delegata – Quadro di riferimento e procedure per la gestione indiretta dei fondi UE nell'ambito delle politiche di cooperazione allo sviluppo dell'Unione europea" di cui alla Delibera del Comitato Congiunto n. 150/2018);

Con riferimento ad entrambi i profili, al colloquio tematico seguirà un esame linguistico che verterà in materia di cultura generale e si terrà esclusivamente nella II lingua straniera (differente dalla lingua inglese) scelta tra le sei lingue ufficiali dell'Organizzazione delle Nazioni Unite e indicata dal candidato nella domanda di partecipazione.

4. Con riferimento ad entrambi i profili professionali (tecnico/professionale e amministrativo/contabile), alla prova selettiva orale (colloquio tematico e colloquio linguistico) sarà assegnato un punteggio massimo di 35 punti e si intenderà superata con il conseguimento di un punteggio complessivo almeno pari a 21 punti. Al colloquio tematico verrà attribuito un punteggio massimo di 32 punti (massimo 8 punti per ciascuna risposta). Al colloquio linguistico verrà attribuito un punteggio massimo di 3 punti.

5. L'assenza dalla sede di svolgimento delle prove nella data e nell'ora stabilita comporterà l'esclusione dal concorso, salvo cause di forza maggiore.

6. Ultimata la prova selettiva orale, la Commissione esaminatrice stilerà la graduatoria finale di merito, sulla base del punteggio complessivo conseguito nelle prove selettive (prove scritte e prova orale) e del punteggio attribuito ai titoli.

La graduatoria finale sarà espressa in centesimi.

7. I candidati primi classificati in numero pari ai posti messi a concorso, saranno nominati

vincitori ed assegnati all'AICS. In caso di candidati collocatisi ex-aequo all'ultimo posto utile per l'assegnazione del posto, saranno osservate le preferenze stabilite dall'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non saranno presi in considerazione titoli di preferenza non dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

## **Art. 10**

### **Pubblicità della graduatoria e comunicazione dell'esito del concorso**

Verificata la regolarità del procedimento concorsuale, con atto del Direttore dell'AICS sarà approvata la graduatoria finale e saranno dichiarati i vincitori del concorso.

L'avviso relativo alla avvenuta approvazione della graduatoria sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie speciale "Concorsi ed Esami" e sul sito dell'AICS. Mediante tale avviso saranno rese note le modalità con le quali saranno assunti i candidati risultati vincitori.

Ai candidati vincitori sarà data comunicazione a mezzo posta elettronica certificata. Tali candidati dovranno, a pena di decadenza, entro e non oltre 7 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione, confermare sempre a mezzo posta elettronica certificata a [agenzia.cooperazione@cert.esteri.it](mailto:agenzia.cooperazione@cert.esteri.it) l'impegno a prendere tempestivamente servizio presso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

## **Art. 11**

### **Accesso agli atti**

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

La richiesta dovrà essere formulata tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [agenzia.cooperazione@cert.esteri.it](mailto:agenzia.cooperazione@cert.esteri.it)

L'AICS, a quanti faranno richiesta di visione degli atti, una volta accertato il fine della richiesta e la sussistenza di un interesse oggettivo per la tutela di situazioni giuridiche direttamente rilevanti verificandone i requisiti di ragionevolezza, garantirà l'esercizio del diritto richiesto compatibilmente con la necessità di garantire il rispetto dei tempi previsti dalla procedura concorsuale.

L'esercizio del diritto di accesso può essere differito al termine della procedura concorsuale per esigenze organizzative, di ordine e speditezza della procedura stessa.

## **Art. 12**

### **Trattamento dei dati personali**

1. Il trattamento dei dati forniti dai candidati verrà effettuato nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come da ultimo modificato dal D. Lgs. n. 101/2018.

2. Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dai candidati ai fini del presente bando è l'AICS che può essere contattata ai seguenti recapiti:

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Via Salvatore Contarini, 25

00135 Roma

tel. +39 06 32492 1; pec: [agenzia.cooperazione@cert.esteri.it](mailto:agenzia.cooperazione@cert.esteri.it)

3. Il trattamento dei dati sarà effettuato in modalità manuale e automatizzata da personale appositamente incaricato per ciascuna e tutte le attività previste dal presente bando, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

4. I candidati possono accedere in qualsiasi momento ai propri dati personali e rettificarli. Nei limiti previsti dalla normativa vigente, potranno chiedere la cancellazione di tali dati, nonché la limitazione del trattamento o l'opposizione al trattamento. In questi casi, l'interessato dovrà presentare apposita richiesta ai recapiti indicati al comma 2.

5. Il candidato, se ritiene che i suoi diritti siano stati violati, può presentare un reclamo all'AICS; in alternativa, può rivolgersi al Garante per la Protezione dei Dati personali (Piazza di Montecitorio 121, 00186 Roma, tel +39 06696771; mail: [garante@gpdp.it](mailto:garante@gpdp.it); pec: [protocollo@pec.gpdp.it](mailto:protocollo@pec.gpdp.it)).

## **Art. 13**

### **Assunzione in servizio**

L'assunzione dei vincitori avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla vigente normativa. In caso di rinuncia all'assunzione da parte dei vincitori, o di dichiarazione di decadenza dei medesimi, subentreranno i primi idonei in ordine di graduatoria.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro.

Fermo quanto previsto dall'art. 1 commi 2 e 3, il vincitore del concorso è assunto in prova, presso la sede dell'AICS di Roma o Firenze, con riserva di accertamento dei requisiti prescritti, con la qualifica e il livello di inquadramento di cui all'articolo 1.

Il vincitore del concorso dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altro rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato con altra amministrazione pubblica o privata, e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate

dall'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165. In caso contrario, dovrà essere espressamente presentata dichiarazione di opzione per l'impiego presso l'AICS.

L'assunzione in ruolo è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova pari a un mese di servizio effettivo. Il periodo di prova, se concluso favorevolmente, viene computato come servizio di ruolo effettivo. Ove l'esito sia sfavorevole, viene dichiarata la risoluzione del rapporto. Il periodo di prova decorre dal giorno di effettivo inizio del servizio ed è prolungato per un periodo di tempo eguale a quello in cui il dipendente sia stato assente, a qualunque titolo, dal servizio stesso.

L'accettazione dell'assunzione non può in alcun modo essere condizionata, pena la decadenza dal diritto di assunzione. All'atto dell'accettazione dell'assunzione, il candidato vincitore assume l'impegno ad osservare il Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001, e del codice di comportamento dei dipendenti dell'AICS.

Il vincitore del concorso che non si presenti, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'Agenzia per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la relativa assunzione in servizio sarà considerato rinunciatario.

Il vincitore del concorso sarà assegnato agli uffici dell'AICS in base alle esigenze di servizio esistenti al momento dell'assunzione.

Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

## **Art.15**

### **Restituzione titoli**

1. I candidati possono richiedere all'Agenzia, entro sei mesi dalla pubblicazione della graduatoria, la restituzione, salvo contenzioso in atto, dei soli titoli in originale eventualmente presentati ai fini della selezione, con oneri e spese a loro carico; trascorso tale termine l'Agenzia non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Roma li 21.02.2019



per il Direttore  
Il Vice Direttore  
Leonardo Carmenati